



Sussidio per la liturgia * 8 gennaio 2017
BATTESIMO DEL SIGNORE

1ª tappa del piano pastorale: Dio stabilisce la sua dimora in mezzo a noi ✘ Parrocchia: casa di Dio tra le case degli uomini



La liturgia ci fa chiudere il tempo di Natale con la celebrazione del battesimo di Gesù. Perché? Cuore del Natale è il mistero dell'incarnazione, ossia l'inaudito disegno di Dio di salvare gli uomini facendosi uomo! Lo fa assumendo (cioè prendendo su di sé) tutto di noi. Noi siamo fatti di gioie e di dolori; e tutti, nessuno escluso, siamo anche drammaticamente segnati da un male profondo che conduce alla morte: il peccato! E Gesù, per salvarci, prende su di sé anche il nostro peccato! Lo fa mettendosi in fila tra i peccatori che scendono al Giordano per un battesimo di penitenza. È la prima decisione del Gesù adulto narrata dai Vangeli: inaugura la vita

pubblica con una scelta precisa: farsi solidale con i peccatori, pur essendo senza peccato! Il mistero della solidarietà (Dio-con-noi e non di fronte a noi o contro di noi), iniziato con la nascita a Betlemme, prosegue ora al Giordano col prendere in sé il carico dei nostri peccati! Giovanni esita a battezzarlo: gli sembra eccessivo. È eccessivo anche per noi che già facciamo fatica a concepire un Dio che si fa carne, figuriamoci un Dio che si fa peccato! Ma Gesù è così: è venuto per adempiere «ogni giustizia», ossia per fare solo la volontà di Dio: una volontà salvifica che si materializza nella solidarietà con gli uomini sfigurati dal peccato e dalla morte. Questa è la logica che sorregge tutta la missione di Gesù: viene non per eliminare i peccatori, ma per salvarli, e perciò se li mette sulle spalle così come sono! Ed è in questo evento che il cielo, chiuso dopo il peccato di Adamo, si riapre sull'umanità. Qui si sente la voce di Dio che proclama Gesù Figlio amato, mentre lo Spirito prende dimora in lui. Gesù esce dall'acqua mettendosi alla testa di un popolo di riscattati dalla schiavitù del peccato e della morte: inizia un nuovo esodo, l'avventura di uomini e donne che in Gesù nascono alla vita nuova: non più servi, ma figli tra le braccia di un Dio misericordioso, tra le braccia di un Padre!

RTI DI INTRODUZIONE

*** Memoria del Battesimo e aspersione con l'acqua benedetta**

C. Fratelli e sorelle, attraverso il battesimo Dio Padre ci ha donato la dignità di figli nel Figlio suo Gesù. Per le nostre infedeltà alla vocazione battesimale, affidiamoci alla misericordia di Dio perché restauri in noi l'immagine del Figlio suo. Acclamiamo: *Gloria a te, Signore.*

- Padre, dall'acqua e dallo Spirito ci fai rinascere in Cristo Gesù alla vita nuova, *R/. Gloria a te, Signore.*

- Cristo, santificando l'acqua del Giordano, hai svelato il mistero della nostra rinascita, *R/. Gloria a te...*

- Spirito Santo, nel grembo battesimale della Chiesa ci trasformi in popolo santo di Dio, *R/. Gloria a te...*

C. Dio onnipotente, che nei segni della fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, benedici quest'acqua e fa' che i rinati nel battesimo siano annunziatori e testimoni della Pasqua che sempre si rinnova nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Il sacerdote asperge il popolo, poi e conclude a mani giunte:

C. Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, in Cristo Gesù nostro Signore. *R/. Amen.*

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. Padre onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio, mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo, concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R/. Amen.**

 LITURGIA DELLA PAROLA

*** Prima lettura**

(Ecco il mio servo di cui mi compiaccio)

La strategia di Dio: abbassarsi per innalzare l'uomo! L'inviato di Dio ha lo stile del servo disposto a soffrire: viene nella mitezza e nella compassione, per consolare e guarire.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

(Is 42, 1-4.6-7)

Così dice il Signore: «Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto

sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento. Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

*** Salmo responsoriale (dal Ps 71) – R/. Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.**

Date al Signore, figli di Dio, * date al Signore gloria e potenza.

Date al Signore la gloria del suo nome, * prostratevi al Signore nel suo atrio santo. **R/.**

La voce del Signore è sopra le acque, * il Signore sulle grandi acque.

La voce del Signore è forza, * la voce del Signore è potenza. **R/.**

Tuona il Dio della gloria, * nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».

Il Signore è seduto sull'oceano del cielo, * il Signore siede re per sempre. **R/.**

*** Seconda lettura**

(Dio consacrò in Spirito Santo Gesù di Nazaret)

Chiamato in casa di un pagano, Pietro annuncia la missione di Gesù. Dio l'ha inviato con la forza dello Spirito, per beneficiare e risanare tutti coloro che erano sotto il potere del male.

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

(At 10, 34-38)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Voi sapete ciò che è accaduto in

tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui».

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse:
«Questi è il mio Figlio diletto: ascoltatelo». **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui)

Il tempo del compimento è arrivato. L'inviato di Dio, che non è venuto a giudicare o a condannare, si unisce alla folla dei peccatori, scende al Giordano e si fa battezzare da Giovanni.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 3, 13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore. **R/. Lode a te, o Cristo.**

*** Omelia**

*** Rinnovo delle promesse battesimali**

C. Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo stati sepolti con Cristo nella morte per risorgere con lui alla vita nuova. Nel giorno in cui celebriamo il Battesimo di Gesù, rinnoviamo la scelta e gli impegni del nostro Battesimo per vivere con gioia e riconoscenza il mistero dell'appartenenza a Gesù Cristo e alla sua Chiesa.

C. Rinunziate al peccato per vivere nella libertà dei figli di Dio? **R/. Rinunzio.**

C. Rinunziate alle seduzioni del male per non lasciarvi vincere dal peccato? **R/. Rinunzio.**

C. Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato? **R/. Rinunzio.**

C. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **R/. Credo.**

C. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **R/. Credo.**

C. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **R/. Credo.**

C. Il Dio e Padre del Signore Gesù, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito, rinnovi in voi la grazia del Battesimo. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

*** Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, da soli non siamo in grado di cambiare stessi, tantomeno possiamo presumere di cambiare il mondo. Gesù sceglie la via della solidarietà con noi peccatori per immettere dentro di noi, col fuoco dello Spirito, l'energia sanante della misericordia di Dio. Per mezzo di lui eleviamo a Dio Padre la preghiera della lode e del ringraziamento.

Preghiamo insieme e diciamo: Benedici il tuo popolo, Signore.

- Ti affidiamo, Padre, la Chiesa. In un mondo che ha estremo bisogno di sentire la vicinanza tenera e compassionevole di Dio, risplenda come casa dell'accoglienza e della misericordia. Ti preghiamo.

- Ti affidiamo, Padre, la nostra società. Smarrita nel vortice dei cambiamenti e impaurita di fronte alle tante forme di violenza, trovi ancora in Gesù il fratello che si avvicina e prende per mano. Ti preghiamo.

- Ti affidiamo i battezzati nel 2016 e le loro famiglie. Siano una ricchezza e una benedizione non solo per le parrocchie ma anche per la società. Ti preghiamo.

- Ti affidiamo i catechisti, specialmente quelli che curano la preparazione al sacramento del battesimo. Trasmettano alle famiglie la vicinanza e l'affetto della comunità cristiana. Ti preghiamo.

- Ti affidiamo gli sposi divenuti genitori da poco. Siano guide autorevoli per i figli, capaci di trasmettere ad essi, con i valori del nostro popolo, il dono inestimabile della fede. Ti preghiamo.

C. O Padre, che ci fai figli nel Figlio tuo Gesù, effondi su di noi il tuo Spirito perché ravvivi ogni giorno in noi l'energia, la grazia e la santità del Battesimo. Per Cristo, nostro Signore. *R/. Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

** Orazione sopra le offerte:*

Ricevi, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre, celebrando la manifestazione del Cristo tuo diletto Figlio, e trasformati per noi nel sacrificio perfetto, che ha lavato il mondo da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

** Antifona alla comunione: «Giovanni disse: Io ho bisogno d'essere battezzato da te e tu vieni da me? Lascia fare per ora, gli rispose Gesù, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia». La festa del tuo battesimo, Gesù, è un risveglio brusco. Tu non vuoi che l'atmosfera del presepio c'impedisca di cogliere il significato profondo dell'incarnazione. Ti sei fatto uomo non per vivere o regalarci un'emozione, ma perché il Padre ti ha affidato una missione precisa: riscattare l'uomo dal male profondo del peccato che conduce alla morte. Ora, chi si è lasciato sedurre dalla magia del presepio sa che non può fermarsi alla capanna, alle pecore, ai pastori. Deve far posto a te che non finisci di stupire. Al Giordano non sei più il bambino della mangiatoia, ma l'uomo maturo che, al segnale del Padre e con l'unzione dello Spirito, entra nel vivo della missione. Un incipit sconvolgente: tu entri fisicamente nell'acqua, simbolo del regno inaffidabile del peccato e della morte, per aprirti dall'interno la via della liberazione. Dà il via al nuovo esodo, ma non da solo: con te c'è il Padre e c'è lo Spirito. Aiutaci, Gesù, a vivere in te e con i fratelli di fede l'avventura della rinascita dall'acqua e dallo Spirito.*

** Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. Dio misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, concedi a noi tuoi fedeli di ascoltare come discepoli il tuo Cristo, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo... *R/. Amen*

Liturgia delle Ore: da lunedì 9 gennaio, 1^a settimana del Tempo Ordinario

AVVISI PER LA SETTIMANA

Messe nei giorni festivi: 7.30, 10.00, 18.00 ■ giorni feriali: 7.30, 18.00

- **Domenica 8 gennaio: festa del Battesimo del Signore**
- **Lunedì 9 gennaio: Inizia la 1 parte del Tempo Ordinario ■ S. Giuliano**
- **Martedì 10 gennaio: S. Aldo**
- **Mercoledì 11 gennaio: S. Iginò**
- **Giovedì 12 gennaio: S. Modesto**
 - 17.00: Adorazione; ■ 20.00: **CONSIGLIO PASTORALE**
- **Venerdì 13 gennaio: S. Ilario**
- **Sabato 14 gennaio: S. Felice**
- **15 gennaio, 2^a Dom. del Tempo Ordinario – Giornata del migrante e del rifugiato**

NB. Domenica 22 gennaio: GIORNATA DI SPIRITUALITÀ ORIONINA. In preparazione al 50° della fondazione della parrocchia, apriamo una serie di meditazioni sul profilo carismatico della parrocchia orionina. Appuntamento alle ore 16.00 nella sala del Centro Diurno.

NB. CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO: 1° incontro martedì 7 febbraio 2017 (ore 20.30)

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it